



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 23 del 29/06/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI TARI

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 21:00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, in videoconferenza, si è riunito in adunanza di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti

Cognome e Nome	Presente	Assente
FANTINI MAURO	X	
SGHEDONI GESSICA	X	
TERNELLI MAURO	X	
PIACENTINI LUCA	X	
GIBERTI CRISTIAN	X	
BABELI CHIARA	X	
FARINA AUGUSTO	X	
MARCHETTI GIULIANA		X
MACCHIONI DANTE	X	
BONILAURI ENNIO	X	
BENASSI GIANCARLO	X	
PUGNAGHI MATTEO	X	
VERATTI BRUNO	X	

Presenti:12

Assenti: 1

Ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.lgs 18/2020, sono stati assunti i seguenti accorgimenti, garantendo altresì lo svolgimento delle funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 de D.Lgs 267/2000, pertanto:

- e' stato accertato che la connessione audio-video fosse di qualità e continuità tale da consentire l'effettiva partecipazione dei consiglieri e del Segretario Comunale alla riunione;
- e' stato effettuato l'appello nominale in avvio di seduta verificando "a video" l'identità dei componenti;
- è stato accertato punto per punto l'esistenza e la qualità della connessione per i consiglieri;
- la votazione delle deliberazioni è stata svolta per appello nominale e al termine è stato dichiarato l'esito della votazione;

al termine della riunione sono state riepilogate tutte le decisioni assunte.

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Vitale.

In qualità di SINDACO, il Sig. Fantini Mauro assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.: PIACENTINI LUCA, FARINA AUGUSTO, VERATTI BRUNO ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI TARI

Il Sindaco propone al Consiglio di trattare la discussione in modo unitario i punti dell'ordine del giorno n. 2, 3, 4 poi avverrà in modo separato la votazione su ogni singolo punto.

Il Consiglio è unanimemente d'accordo.

Relaziona il Sindaco il quale precisa che il D.lgs 116/2020 ha modificato la materia ambientale in tanti aspetti. La prima modifica importante riguarda il concetto di RIFIUTO, stabilendo che esistono rifiuti urbani e rifiuti speciali, l'altra modifica che costituisce una novità rispetto al passato è la previsione della possibilità per le aziende di uscire dalla gestione pubblica dei rifiuti. E' in atto un contenzioso tra Anci e Confindustria sulla materia.

Infine un'altra novità riguarda il fatto che sono stati stanziati delle somme a favore dei Comuni per ridurre il costo della Tassa rifiuti per le categorie produttive che non hanno lavorato durante la pandemia. Il Comune di Prignano è destinatario di un trasferimento di 30 mila Euro finalizzato a prevedere riduzioni sulla tari per le categorie produttive che sono state colpite dalla crisi durante la pandemia a causa delle chiusure. Questi sono i due filoni principali delle modifiche regolamentari che ci riguardano più da vicino.

Collegate a tali novità con questa delibera vi è la presa d'atto del Pef (Piano Economico Finanziario di Atersir). Lo stato ha affidato ad Arera la regolamentazione della materia dei rifiuti. Arera ha stabilito le regole per costruire i Pef., sulla base di tali regole Atersir ha costruito il Pef per la Provincia di Modena. I Comuni con propria delibera ne prendono atto, ma l'approvazione definitiva resta in capo ad Atersir.

A seguito dei Pef, i Comuni provvedono ad approvare le tariffe sui rifiuti. Ricordiamo che il Servizio rifiuti deve essere completamente coperto con il costo delle tariffe. Ci sono aumenti lievi per le utenze domestiche e un po' di più per le utenze non domestiche. Ma grazie a questo intervento statale siamo riusciti ad abbattere i costi per le utenze non domestiche chiuse per la pandemia. In questo caso vengono abbattuti i costi sia sulla parte fissa che su quella variabile. Il Sindaco segnala che questa è una materia complessa e i tempi per l'approvazione degli atti che ci sono stati concessi sono ristretti.

Prende la parola il Consigliere Bonilauri il quale lamenta il fatto che la minoranza non è mai stata coinvolta sul perfezionamento e discussione degli atti che hanno conseguenze importanti sul Comune, come quelli relativi alla gestione dei rifiuti. Ci troviamo ancora una volta a stare di fronte ad una minestra già pronta. Si dichiara il voto contrario su tutti 3 i punti legati all'argomento rifiuti, principalmente perché le tariffe a carico dei privati sono ancora alte, nonostante queste riduzioni dovute alla pandemia, ed in secondo luogo perché come Comune non decidiamo più niente, decidono altri Enti esterni ed a questo noi non ci stiamo.

Prende la parola il Consigliere Veratti il quale dichiara di essere d'accordo con quanto affermato dal Consigliere Bonilauri.

Il Consigliere Benassi dichiara di associarsi al suo Capogruppo e chiede se il costo della fatturazione è a carico del Comune e nel caso di insolvenze chi ne fa fronte.

Su invito del Sindaco risponde il Responsabile del Settore Finanziario, invitata a partecipare alla seduta, che il costo della fatturazione viene suddivisa tra tutti i cittadini. La fatturazione viene predisposta da Hera, gestore del servizio rifiuti, per conto del Comune. Per quanto riguarda le insolvenze sono a carico del Comune che poi provvederà con la riscossione coattiva.

Il Consigliere Benassi chiede delucidazioni in merito alla scontistica legata al conferimento dei rifiuti all'isola ecologica.

Il Sindaco risponde che sono premiati i cittadini che conferiscono i rifiuti all'isola ecologica, attraverso una scontistica che tiene conto dell'entità del conferimento sulla base di quanto stabilito da una delibera già approvata di Giunta Comunale.

Il Consigliere Benassi afferma che bisogna spiegare meglio alla popolazione la possibilità di avere questi premi.

Il Sindaco invita a guardare con maggiore attenzione sia il sito del Comune e sia il giornalino "Prignano Informa", nei quali sono riportate tutte le notizie che riguardano il Comune, tra cui anche quelle relative al conferimento presso l'isola ecologica.

Il Sindaco infine precisa che per quanto riguarda le riduzioni per le categorie non produttive queste vengono effettuate tenendo conto del reale periodo di chiusura delle attività. La riduzione sulla tassa rifiuti riguarda sia la quota fissa che la quota variabile.

Prende la parola il Consigliere Benassi il quale afferma che Hera non ha rinunciato a nulla durante la pandemia e pretende che i Comuni paghino il servizio rifiuti senza riduzioni anche durante i mesi . Questo è uno scandalo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di n.28 del 22/04/20014 , adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 116/2020, di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti, che apportando modifiche al D.lgs. n.152/2006 comporta la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

Richiamati i seguenti atti emergenziali:

-decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19»;

-Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

-decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

-decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante: «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

-dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

Considerato che:

-tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;

-è necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno di fatto esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;

-le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente riduzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni;

Atteso che le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti ed indiretti;

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

"1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della

legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;

Richiamato l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 maggio 2021, n. 69, che dispone che “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022”;

Dato atto che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si è fatto riferimento alle stime fornite da ANCI IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che prevedono per il Comune di Prignano sulla Secchia la somma di 30.241.00 euro;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), efficace dal 1° gennaio 2021, al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economica ed ambientale presente in questo comune, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte al D.lgs. n. 152/2006 dal D.lgs. 116/2020 e al fine di disciplinare le ulteriori agevolazioni, nel rispetto della normativa vigente;

In particolare, con riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguenti alle limitazioni imposte alle attività, l'Amministrazione intende concedere riduzioni tariffarie, tenuto conto dei principi già proposti per l'anno 2020 da ARERA con deliberazione n. 158/2020 e dei decreti emergenziali che hanno comportato dette limitazioni, dirette e indirette, sulle diverse attività economiche del territorio comunale.

Rilevato che tale forma di intervento, a sostegno delle attività, già oggetto delle misure agevolative dello scorso anno, il cui importo complessivo, sulla base delle simulazioni effettuate, evidenziate nell'allegato B) allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e quantificabile in 29.060.51 euro, rientra nelle fattispecie di interventi finanziabili con le risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 ;

Visto il DPR n. 158/1999;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/1997 e art. 7 del D.lgs. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale di cui all'allegato A) che sostituisce integralmente il vecchio regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di n.28 del 22/04/20014 , adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Visto lo Statuto Comunale;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000, qui allegati;

Acquisito altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato;

Con la seguente votazione:
consiglieri presenti n. 12
consiglieri votanti n. 12
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. 4 (Bonilauri, Benassi, Pugnaghi e Veratti)
astenuiti n. 0

delibera

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema del regolamento, per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), di cui ALLEGATO A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ;

3) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021, a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 7 del presente dispositivo e sostituisce integralmente il vecchio Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di n.28 del 22/04/20014 , adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;;

4) di approvare le riduzioni per la sola annualità 2021 , nella misura indicata nell'allegato B), per un importo stimato di 29.060.51 euro , allegato alla presente deliberazione ,che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che le riduzioni tariffarie di cui al punto 4) sono finanziate in funzione delle risorse assegnate di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021

6) di prevedere che le riduzioni di cui trattasi, al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo, saranno applicate d'ufficio secondo le modalità previste nell'allegato A) dello schema del regolamento ;

7) di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.

Altresì il Consiglio Comunale, con la seguente votazione:
consiglieri presenti n. 12
consiglieri votanti n. 12
voti favorevoli n. 12
voti contrari n. 0
astenuiti n. 0

delibera

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Mauro Fantini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Vitale

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
